

Allegato alla DGR n. del

Linee Guida procedurali a supporto delle operazioni contabili per la definizione dei rapporti di credito/debito tra le Aziende del Servizio Socio Sanitario e la Regione

Con gli atti di seguito specificati sono state avviate le attività di ricognizione e di verifica delle posizioni creditorie e debitorie delle singole Aziende:

- Decreto n. 7362 del 14 settembre 2015 - sezione 8 relativa al Bilancio -, con il quale è stato fornito un primo elenco delle attività da svolgere al fine della predisposizione degli inventari di costituzione delle nuove Aziende, tra cui la chiusura delle Gestioni Stralcio e Liquidatorie, verifica delle posizioni debitorie e creditorie e chiusura dei Fondi di dotazione;
- nota protocollo n. A1.2016.0046494 del 7 aprile 2016 ad oggetto "Attività propedeutiche alla predisposizione dei Bilanci di costituzione delle nuove ATS ed ASST", con la quale si è proceduto ad avviare una prima verifica delle posizioni creditorie e debitorie da stralciare a seguito di verifica da parte delle ex Aziende Ospedaliere (AO) e delle ex Aziende Sanitarie Locali (ASL);
- nota protocollo n. A1.2016.0055083 del 10 maggio 2016 ad oggetto "Linee guida contabili e tecniche per la redazione dei Bilanci d'esercizio 2015 delle ex ASL, ex AO, IRCCS, INRCA ed AREU", nelle quali viene richiamato il principio della corretta riconciliazione delle partite contabili di competenza 2015 con le indicazioni fornite dalla Gestione Sanitaria Accentrata (G.S.A.) e si anticipa che nella versione del Bilancio d'esercizio 2015 V2 verranno fornite indicazioni per eventuali compensazioni di "Sistema" per gli "esercizi pregressi" anche al fine di favorire le operazioni connesse agli inventari di costituzione delle nuove Aziende;
- nota protocollo n. A1.2016.0073774 del 28 giugno 2016 ad oggetto "Ricognizione crediti, debiti, fondi pregressi – primo esito", con la quale sono stati restituiti i primi esiti per le ulteriori verifiche di competenza e richiesto alle Aziende di mettere in atto tutte le procedure necessarie per la chiusura contabile di tali partite nonché

le procedure di verifica e validazione a cura delle strutture ed organi di controllo interno

- note protocollo n. A1.2016.0103834 del 5 ottobre 2016, n. A1.2016.0104703 del 7 ottobre 2016 e n. A1.2016.0104961 del 10 ottobre 2016, indicazioni alle ex Aziende Ospedaliere e alle ex Aziende Sanitarie Locali in merito alle modalità di evidenziazione e formalizzazione delle attività di verifica per lo stralcio delle partite creditorie e debitorie ritenute insussistenti, da rendersi con atto del Direttore Generale attraverso l'asseverazione del Collegio Sindacale
- nota protocollo n.A1.2016.0107438 del 18 ottobre 2016 ad oggetto "Ricognizione crediti e debiti vs Regione ex AO - Bilancio d'esercizio 2015 V2"
- nota protocollo n.A1.2016.0107441 del 18 ottobre 2016 ad oggetto "Ricognizione crediti e debiti vs Regione ex ASL - Bilancio d'esercizio 2015 V2".

Attraverso incontri con le singole Aziende e gli Uffici regionali competenti sono stati forniti chiarimenti metodologici in merito alle posizioni creditorie e debitorie qui di seguito riportate.

INDICAZIONI PER LE AZIENDE OSPEDALIERE:

Nell'ambito delle operazioni di riconduzione delle posizioni debitorie e creditorie delle ex Aziende Ospedaliere si è riscontrata la necessità di procedere ad un ordine contabile attraverso la verifica, compensazione e riallocazione di voci di credito e di debito verso la Regione appostati in diversi conti di bilancio.

Fondo di dotazione:

Per le sole Aziende che presentano fondi di dotazione negativi si indica di procedere, fino a concorrenza dell'importo necessario per la chiusura, attraverso l'utilizzo delle seguenti voci a secondo del posizionamento di ciascuna Azienda:

1. acconti da regolarizzare riferiti alle annualità 2011 e precedenti;
2. debiti per ferie maturate e non godute;
3. stralci deliberati dalle Aziende;

Per le sole Aziende oggetto di operazioni di scorporo di rami d'azienda avvenute in anni pregressi e nell'ambito delle attività di ricognizione avessero rilevato la necessità di procedere a riclassificazioni contabili per una migliore esposizione delle partite creditorie e debitorie verso le aziende di origine sono autorizzate alla modifica dei rispettivi fondi di dotazione.

Sono altresì autorizzate operazioni di chiusura del fondo di dotazione con l'utilizzo di posizioni debitorie attualmente classificate verso la Regione ma riferibili alla costituzione iniziale (tale modalità è da intendersi residuale e riferibile a sole due Aziende).

Gestioni liquidatorie e stralcio:

In relazione alle posizioni aperte al 31 dicembre 2015 riferibili alle gestioni liquidatorie e stralcio è richiesta, previa chiusura contabile delle poste di credito e/o di debito, la riclassificazione dei saldi nelle seguenti voci:

- per le aziende con saldo debitorio dovranno essere allocate alla voce D.III.5.b) Altri Debiti verso regione per restituzione annualità 2011 e precedenti (ageing: x-4 e precedenti),
- per le aziende con saldo creditorio alla voce "B.II.2.a.9 Crediti verso Regione - altro" (ageing: x-4 e precedenti)

Ricognizione delle partite creditorie e debitorie verso la Regione:

Per il periodo a tutto il 31 dicembre 2011:

- con nota prot. n.A1.2016.0107438 del 18.10.2016 sono state riscontrate le posizioni creditorie relative alle annualità 2011 e precedenti verso regione, sulla base dei dati trasmessi dalle aziende in sede di bilancio d'esercizio 2014 V2 e fornite indicazioni sulla regolarizzazione contabile di tali partite.

Dalle operazioni di regolarizzazione contabile restano escluse le seguenti tipologie di crediti, per i quali deve permanere l'allocazione, alla voce "Acconti da regolarizzare", di un importo utile a garanzia della chiusura di detti crediti:

- Progetti: per i quali sarà necessaria l'attività di verifica delle rendicontazioni
- Personale comandato: solo se comandato in Direzioni Generali regionali diverse dalla Sanità
- Assegnazioni in conto capitale: che saranno oggetto di separata verifica.

L'ulteriore eventuale importo residuo della voce "Acconti da Regolarizzare per annualità 2011 e precedenti", dopo le operazioni sopra evidenziate, dovrà trovare allocazione alla voce D.III.5.b) Altri Debiti verso regione per restituzione annualità 2011 e precedenti (ageing: x-4 e precedenti).

Per il periodo 1 gennaio 2012 - 31 dicembre 2015:

- con nota prot. n.A1.2016.0107438 del 18.10.2016 è stata sollecitata la regolarizzazione contabile degli eventuali "Acconti da regolarizzare" relativo al periodo in oggetto sulla base dei documenti di regolarizzazione contabile della G.S.A. comunicati da Regione per ogni annualità e tenuto conto dell'istruttoria effettuata in sede di controllo dei bilanci d'esercizio 2015 Versione 1.

Contabilizzazione degli esiti delle attività di verifica aziendali

In relazione agli stralci delle partite dichiarate nell'Allegato A dei singoli atti aziendali, e sulla base degli esiti delle verifiche con la Regione, l'Azienda è autorizzata a procedere alla loro contabilizzazione, attraverso la rilevazione di insussistenze attive e/o passive.

Contabilizzazione di partite dichiarate stralciabili a livello regionale

Sono autorizzate le operazioni di chiusura di posizioni tutt'ora aperte relative a ratei attivi per degenze in corso e a debiti per ferie maturate e non godute, le cui contabilizzazioni sono state sospese a seguito di indicazioni regionali/nazionali, attraverso la rilevazione di un'insussistenza attiva e passiva.

Le regolarizzazioni contabili degli stralci di partite strettamente aziendali o di indicazione regionale che generano insussistenze attive saranno indicate nella scheda di assegnazione definitiva per la stesura Bilancio d'esercizio 2015 V2 e dovranno trovare allocazione alla voce D.III.5.b) Altri Debiti verso regione per restituzione annualità 2011 e precedenti (ageing: x-4 e precedenti).

Eventuali regolarizzazioni contabili degli stralci relativi ai Debiti per Ferie maturate e non godute e Ratei attivi per degenze in corso che generano insussistenze passive possono essere ricondotte nei Fondi di dotazione positivi in quanto attinenti alla sua costituzione: la casistica qui rappresentata è da ritenersi residuale e per specifiche aziende.

Per le Aziende con fondi di dotazione negativi si rinvia a quanto già rappresentato nell'apposito paragrafo.

INDICAZIONI PER LE EX AZIENDE SANITARIE LOCALI:

Nell'ambito delle operazioni di riconduzione delle posizioni debitorie e creditorie delle ex Aziende Sanitarie Locali si è riscontrata la necessità di procedere ad un ordine contabile attraverso la verifica, compensazione e riallocazione di voci di credito e di debito verso la Regione appostati in diversi conti di bilancio.

Fondo di dotazione:

Per le sole Aziende che presentano fondi di dotazione negativi si indica di procedere attraverso la chiusura prioritaria delle seguenti voci:

1. debiti per ferie maturate e non godute
2. ratei passivi per degenze in corso
3. stralci deliberati dalle Aziende, a seguito dell'attività di revisione delle poste dell'attivo e del passivo patrimoniale
4. in forma del tutto residuale e fino a concorrenza massima del fondo di dotazione negativo con debiti pregressi verso la Regione a vario titolo

Per le sole aziende oggetto di operazioni di scorporo di rami d'azienda avvenuti in anni pregressi che nell'ambito delle attività di ricognizione avessero rilevato la necessità di procedere a riclassificazioni contabili per una migliore esposizione delle partite creditorie e debitorie verso le aziende di origine sono autorizzate alla modifica dei rispettivi fondo di dotazione.

Gestioni liquidatorie e stralcio:

In relazione alle posizioni aperte al 31 dicembre 2015 riferibili alle gestioni liquidatorie e stralcio è richiesta, previa chiusura contabile delle poste di credito e/o di debito, la riclassificazione dei saldi nelle seguenti voci:

- per le aziende con saldo debitorio dovranno essere allocate alla voce D.III.5.b) Altri Debiti verso regione per restituzione annualità 2011 e precedenti (ageing: x-4 e precedenti),
- per le aziende con saldo creditorio alla voce "B.II.2.a.9 Crediti verso Regione - altro" (ageing: x-4 e precedenti)

Ricognizione delle partite creditorie e debitorie verso la Regione

Con nota protocollo A1.2016.010.7441 del 18 ottobre 2016 è stata richiesta la ricognizione di tutte le posizioni creditorie e debitorie verso la Regione comprensive altresì dei saldi di mobilità intraregionale verso aziende sanitarie pubbliche.

Per il periodo a tutto il 31 dicembre 2011:

Al fine di ricondurre i saldi delle partite creditorie e/o debitorie verso la Regione, le Aziende dovranno procedere alla compensazione di tutti i saldi contabili aperti per mobilità intraregionale (compresi verso aziende sanitarie pubbliche) ed extraregionale.

1. Gli eventuali saldi positivi e negativi per mobilità intraregionale e per mobilità extraregionale dovranno essere riclassificati in un'unica voce di credito verso la Regione ed in particolare al conto BII2a31) Crediti da Regione per Quota capitaria sanitaria (ageing x-4 e precedenti).
2. Il saldo della voce BII2a31) Crediti da Regione per Quota capitaria sanitaria (ageing x-4 e precedenti) dovrà essere ulteriormente rideterminato, e fino a concorrenza dell'importo disponibile, con le ulteriori voci di debito verso la Regione per annualità 2011 e precedenti (es. D.III.4) Acconto quota FSR da Regione o Provincia Autonoma, D.III.5) Altri debiti v/Regione o Provincia Autonoma, ecc.)

L'ulteriore eventuale saldo finale a debito per annualità 2011 e precedenti, dopo le operazioni sopra evidenziate, dovrà trovare allocazione alla voce D.III.5.b) Altri Debiti verso regione per restituzione annualità 2011 e precedenti (ageing: x-4 e precedenti).

Alla voce D.III.5.b) Altri Debiti verso regione per restituzione annualità 2011 e precedenti) dovranno essere ricondotti tutti gli eventuali saldi per posizioni debitorie

verso la Regione per eventuali interessi attivi di tesoreria, call center, e per stranieri ecc. (ageing: x-4 e precedenti).

Per il periodo 1 gennaio 2012 -31 dicembre 2015:

Al fine della corretta definizione dei saldi sono richiamati i documenti messi a disposizione dalla G.S.A., nonché le indicazioni fornite in sede di istruttoria per il controllo dei Bilanci d'esercizio 2015 V1.

Mobilità Intraregionale

I saldi dei crediti e debiti per mobilità intraregionale devono essere ricondotti ai crediti per Quota Capitaria voce B.II.2.a.3.1) Crediti da Regione per Quota capitaria sanitaria.

Mobilità Extraregionale

Il saldo positivo dei crediti e debiti di mobilità extraregionale deve trovare allocazione nell'apposita voce B.II.2.a.5) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità attiva extraregionale

Crediti per quota Capitaria

Il saldo della voce B.II.2.a.3.1) Crediti da Regione per Quota capitaria sanitaria dovrà essere ulteriormente rideterminato con le ulteriori voci di debito verso la Regione per annualità 2012-2015 (es. D.III.4) Acconto quota FSR da Regione o Provincia Autonoma, D.III.5) Altri debiti v/Regione o Provincia Autonoma, ecc.)

L'eventuale ulteriore saldo finale a debito per annualità 2012-2015, dopo le operazioni sopra evidenziate, dovrà trovare allocazione alla voce D.III.4) Acconto quota FSR da Regione o Provincia Autonoma.

Alla voce D.III.4) Acconti da regolarizzare e precedenti) devono essere ricondotti tutti gli eventuali saldi per posizioni debitorie verso la Regione per eventuali interessi attivi di tesoreria, call center, ecc.

In questa fase, come precisato negli atti aziendali, è richiesto alle Aziende di tracciare il debito per recuperi da erogatori per prestazioni a stranieri irregolari STP nell'apposita voce D.III.5.c) Debiti vs Regione per recuperi prestazioni STP.

Per ogni annualità è richiesta la corretta compilazione dell'ageing.

Contabilizzazione degli esiti delle attività di verifica aziendali

In relazione agli stralci delle partite dichiarate nell'Allegato "A" dei singoli atti aziendali, e sulla base degli esiti delle verifiche con la Regione, l'Azienda è autorizzata a procedere alla loro contabilizzazione, attraverso la rilevazione di insussistenze attive e/o passive.

Contabilizzazione di partite dichiarate stralciabili a livello regionale

Sono autorizzate le operazioni di chiusura di posizioni tutt'ora aperte relative a ratei passivi per degenze in corso e a debiti per ferie maturate e non godute, le cui contabilizzazioni sono state sospese a seguito di indicazioni regionali/nazionali, attraverso la rilevazione di un'insussistenza attiva.

Le regolarizzazioni contabili degli stralci di partite strettamente aziendali o di indicazione regionale che generano insussistenze attive e passive saranno indicate nella scheda di assegnazione definitiva per la stesura Bilancio d'esercizio 2015 V2 e dovranno trovare allocazione alla voce D.III.5.b) Altri Debiti verso regione per restituzione annualità 2011 e precedenti (ageing: x-4 e precedenti).

Eventuali regolarizzazioni contabili degli stralci relativi ai Debiti per Ferie maturate e non godute e Ratei passivi per degenze in corso che generano insussistenze attive possono essere ricondotte nei Fondi di dotazione negativi in quanto attinenti alla sua

costituzione (la casistica qui rappresentata è da ritenersi residuale e per specifiche aziende).